

■ **SAN LORENZO** Il sindaco Russo rivolge l'appello alla commissione di Bova Marina

«Salviamo l'estate ed il nostro mare»

«C'è fondo di 4 milioni e mezzo di euro, a rischio revoca, per depuratore consortile»

di GIUSEPPE CILIONE

BOVA MARINA – Appello alla Commissione Straordinaria di Bova Marina, coordinata dal viceprefetto in quiescenza, Francesca Crea, per evitare un'altra estate di bolicine indigeste per turisti, bagnanti ed imprenditori; insomma un invito a pensare sin da ora al nostro mare ed alla stagione balneare. A lanciarlo è il primo cittadino di San Lorenzo, Bernardo Russo, componente dell'Autorità idrica calabrese che chiama al confronto gli attuali amministratori del comune della Bovesia. «Con spirito costruttivo, e senza alcuna intenzione di alzare sterili polemiche – esordisce Bernardo Russo - vorrei invitare la Commissione Straordinaria che guida il comune di Bova Marina ad adottare, sin da ora, quanto necessario per evitare che si ripetano episodi di inquinamento marino, durante l'estate, con disagi per tutto il comprensorio e la compromissione della stagione turistica». «Rammento – aggiunge - che il depuratore consortile ubicato sul nostro territorio comunale collette acque nere dai comuni di Condofuri (per circa il 56%), Melito Porto Salvo (26% relativo alle utenze della zona sud del paese), San Lorenzo (11%) e Bagaladi (7%). Questo depuratore ha funzionato perfettamente a differenza di quanto avviene nella vicina Bova Marina dove, purtroppo, le acque nere vengono sversate a largo,

finendo in balia delle correnti che, spesso, trasportano i liquami verso sud e, quindi, verso il mare antistante i territori di Condofuri e Marina di San Lorenzo con conseguenti, e facilmente immaginabili, disagi alla comunità residente ed all'utenza turistica che, ancora, giunge numerose per godere della bellezza di questa risorsa naturale che non ha eguali nel resto del Bel Paese». Russo ricorda che vi è un finanziamento di 4 milioni e mezzo di euro, a rischio revoca, per la realizzazione di un depuratore comunale, a Bova Marina.

«Abbiamo deciso, insieme al sindaco di Condofuri –

puntualizza Russo - di avviare, con la disponibilità dei Commissari che stanno guidando il comune di Bova Marina, un'interlocuzione al fine di trovare una soluzione, quantomeno, per il breve periodo, con ampia disponibilità, da parte nostra, di mettere a disposizione anche eventuali risorse unane e professionali in forza ai nostri enti». «Mi appello, dunque, al senso di responsabilità dei Commissari Straordinari di Bova Marina – conclude il sindaco di San Lorenzo - in considerazione del fatto che la principale risorsa ambientale, e non solo, del nostro splendido comprensorio è proprio il mare, affinché

venga fatto tutto il possibile per scongiurare ulteriori disastri per la prossima stagione balneare. Ritengo doveroso, per il primo e l'ultimo dei cittadini del nostro comprensorio, tutelare e rendere fruibili le acque cristalline del nostro incantevole mare. Ai colleghi sindaci del comprensorio, che va da Montebello Jonico a Palizzi, l'invito a collaborare per contribuire ad una svolta vera del nostro territorio che ha bisogno di invertire un trend negativo per quanto riguarda le presenze turistiche e le conseguenti ricadute occupazionali, oltre che un rinnovato impegno per salvaguardare un patrimonio naturale».



Un depuratore